



Automobile Club Palermo

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

AL BUDGET ANNUALE 2024

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato da questo Consiglio Direttivo nel mese di settembre 2009 ed al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Palermo in continuità e nel rispetto del documento in vigore e a quello per il triennio 2023 - 2025, in fase di approvazione contestualmente al presente documento previsionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Le previsioni economiche del Budget 2024 sono formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento novellato.

Ciò premesso, il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il Budget annuale si compone del Budget Economico, del Budget degli investimenti/dismissioni, del Budget di Tesoreria e delle Relazioni allegate.

Il **Budget economico**, che recepisce gli schemi propri del conto economico contenuti nell'art. 2425 del c.c., si presenta in una forma espositiva scalare e con una classificazione dei costi per natura. Esso rappresenta le operazioni di gestione ed il risultato economico attraverso una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno determinato il risultato medesimo, evidenziandone i risultati intermedi nella suddivisione tra gestione ordinaria e gestione straordinaria.

Il **Budget degli investimenti** indica le acquisizioni e le dismissioni di immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie che si prevede di effettuare nell'esercizio di riferimento.

Il **Budget di tesoreria** contiene una previsione degli incassi e dei pagamenti.

A partire dal Budget annuale per l'esercizio 2014, la circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanza del 27/03/2013.

Il Decreto in questione introduce nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AACC.

Il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) Budget Economico annuale riclassificato;
- 2) Budget Economico pluriennale;
- 3) Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 4) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Occorre precisare che tali allegati, non sono soggetti a modifiche in corso d'anno ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

In relazione ai criteri seguiti per la formulazione delle previsioni economiche contenute nel Budget, si precisa che le stesse sono state elaborate sulla base di un esame degli andamenti degli esercizi 2021 e 2022, dei dati consuntivi dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre proiettati e stimati al 31 dicembre e della previsione dei trend gestionali ed operativi dell'esercizio 2023.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo del Budget Economico:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	782.150
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	568.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	213.650
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-16.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	197.650
Imposte sul reddito dell'esercizio	64.650
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31/12/2024	133.000

Tab. 1

Il budget economico dell'Automobile Club per l'anno 2024 evidenzia un utile di € 133.000, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio per € 64.650, in aumento di € 346.400 rispetto alla previsione assestata di - € 213.400 previsto per il 2023.

Le iniziative adottate già nel corso del 2023 e quelle che verranno perseguite nel 2024 sono/saranno tutte tese ad aumentare e massimizzare la gestione delle entrate, seppure in un contesto economico generale e di settore ancora incerto e particolarmente colpito dalla crisi economica che, realisticamente e cautelativamente, continua a rendere, in tale sede, difficile l'individuazione di margini e proventi diversi ed ulteriori. Inoltre, nel 2024 si perseguirà una politica di riduzione delle spese attuando puntualmente le disposizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente.

Dall'analisi delle macrovoci del budget economico dell'esercizio, comparate con quelle previsionali definitive dell'esercizio 2023, tuttavia si evince, una variazione del valore della gestione caratteristica (€ 348.050) dovuto principalmente al saldo in valore assoluto dal decremento del Valori della produzione per (- € 50.950) cui ha fatto riscontro una ulteriore riduzione dei costi della produzione (€ - 399.000).

Si procede ora con l'analisi disaggregata dei valori riportati in Tab. 1

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo R.A.C., troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite di beni e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi ufficio assistenza automobilistica e proventi per riscossione tasse di circolazione e ricavi per manifestazioni sportive.

DESCRIZIONE	IMPORTO
RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI	150,00
QUOTE SOCIALI	300.000,00
PROV. UFF.ASSISTENZA AUTOM.	110.000,00
PROV.PER MANIFESTAZIONI	50.000,00
PROV. RISCOSSIONE TASSE AUTOM.	80.000,00
TOTALE	540.150,00

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate con l'esercizio 2023. Ribadisco che non è mia intenzione bloccare il tessuto sportivo, ma il ruolo che ricopro, come già precisato nelle varie relazioni da me redatte, mi impongono di non generare ulteriore deficit; ad oggi, nonostante i numerosi incontri svolti sul territorio, nessun partner si è reso disponibile a garantire la copertura finanziaria di qualsivoglia attività sportiva; tutta la mia disponibilità nel corso del 2024 ad approvare idoneo provvedimento di rimodulazione al presente budget, e quindi prevedere stanziamenti di attività sportive, se emergeranno le condizioni idonee a garantire le coperture richieste per il regolare svolgimento. La proiezione dei proventi per l'attività di assistenza automobilistica (passaggi di proprietà) sono state stimate in base all'andamento di 9 mesi del 2023 ed allocate prudenzialmente in considerazione della congiuntura socio-politica che sta vivendo non solo l'Italia ma l'intera Europa (covid-guerra in Ucraina e riduzione delle immatricolazioni del comparto auto); anche i proventi per riscossioni tasse automobilistiche (bolli auto) sono stati valutati con la stessa logica prudenziale.

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni assicurative.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€22.000,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€5.000,00
CANONE MARCHIO	€60.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE (SARA ASS.NI)	€150.000,00
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO	€5.000,00
TOTALE	€242.000,00

All'interno della voce A5 le attività maggiormente significative riguardano i ricavi per provvigioni attive ed il canone marchio delegazioni, relativamente al primo dato, la previsione è stata valutata prendendo a riferimenti i dati degli ultimi anni e le attività messe in campo dalla Sara Assicurazioni per la tenuta del portafoglio ed il rilancio delle agenzie presenti sul territorio. Il canone Marchio è un dato contrattualizzato con le delegazioni presenti sul territorio, sul punto evidenzio che numerosi contratti erano scaduti da anni, ovvero obsoleti; si è svolto un incontro con le delegazioni ravvisando l'esigenza di provvedere a far sottoscrivere i contratti scaduti; i nuovi contratti sono validi già a partire dal 2023 ed hanno durata triennale. Le sopravvenienze attive sono state previste a fronte di imprevedibili ricavi straordinari o note credito che l'Ente potrebbe ricevere e comunque influenti ai fini del risultato di bilancio in quanto identica previsione viene esposta anche nel conto B14 (sopravvenienze passive); il carattere autorizzativo del budget non prevede la possibilità di imputare costi straordinari se non preventivamente previsti, l'importo imputato ha come unico scopo la possibilità di non dover ingessare la gestione in attesa dell'approvazioni di idonea rimodulazione per importi irrisori.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Nella tabella di seguito riportata troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria e materiale di consumo.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	€3.000,00
MATERIALE DI CONSUMO	€2.000,00
TOTALE	€5.000,00

I costi del conto in questione sono stati stimati in base al fabbisogno evidenziato per la gestione del front office ad oggi e la gestione dell'amministrazione e segreteria; anno di riferimento non può che essere esclusivamente il 2023 in quanto gestione interamente commissariale.

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi ricevuti da terzi.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€5.000,00
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€5.000,00
PROVVIGIONI PASSIVE	€20.000,00
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	€30.000,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	€16.000,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€20.000,00
CORSI EDUCAZIONE STRADALE	€0,00
SPESE PER I LOCALI	€10.000,00
VIGILANZA	€0,00
FORNITURA ACQUA	€1.000,00
FORNITURA GAS	€0,00
ENERGIA ELETTRICA	€10.000,00
SPESE TELEFONICHE	€6.000,00
SERVIZI PROFESSIONALI ELABORAZIONE DATI	€25.000,00
FACCHINAGGIO	€0,00
MISSIONI E TRASFERTE	€0,00
MANUTENZIONI ORDINARIE	€3.000,00
PREMI ASSICURAZIONE	€2.000,00
SERVIZI BANCARI	€8.000,00
SPESE POSTALI	€500,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€500,00
ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€150.000,00
RIMBORSO ORGANI SOCIALI	€5.000,00
TOTALE	€317.000,00

Tale esposizione risulta in coerenza con i dati consuntivi dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre proiettati e stimati al 31 dicembre.

Nelle provvigioni passive troviamo i costi sostenuti per i compensi riconosciute ai nostri delegati sulle emissioni delle associazioni, nonché tutti quei costi che l'A.C. affronta per l'acquisizione di nuovi soci come ad esempio campagne promozionali.

Per organizzazione eventi si intendono, invece, i costi sostenuti per le manifestazioni sportive indette dall'A.C. Palermo e gli eventi organizzati; le previsioni formulate prevedono una spesa ridotta in quanto i costi per la realizzazione della Targa Florio sono a carico di Aci Italia. Le spese per prestazione di servizi ammontano al contratto in essere con la società di servizi in house per la gestione dell'Ente.

Le spese dell'Energia elettrica vedono un decremento prudenziale rispetto al 2023 vista la riduzione degli spazi in uso all'Ente nella nuova sede.

L'Ente a partire dal mese di novembre 2023 lascerà la sede traslocando in uffici meno onerosi, sia per quanto riguarda l'affitto ma anche pensando ai costi gestionali; al momento non si è ancora in grado di poter stimare con precisione gli effettivi costi che comporterà la nuova sede ma si può solo evidenziare che l'Automobile Club Palermo occuperà spazi molto più ridotti rispetto agli attuali e sufficienti alle proprie esigenze con un canone di locazione di € 3.500 mensili rispetto ai circa € 6.500 del precedente contratto. Mia preoccupazione è stata comunque garantire una nuova sede che non sminuisca l'importanza ed il prestigio dell'AC.

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
FITTI PASSIVI	€42.500,00
NOLEGGI	€5.000,00
TOTALE	€47.500,00

I fitti passivi riguardano i locali strumentali all'attività dell'Ente con un canone contrattualizzato di € 3.500 mensili per un totale di € 42.500 a fronte dei circa € 80.000 degli altri esercizi.

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio, calcolate in ossequio al principio di fecondità dei beni ammortizzabili, sempre nel principio di continuità aziendale. La seguente griglia esprime le percentuali di ammortamento per singola tipologia di cespiti.

TIPOLOGIA	%
Immobili	3,00%
Mobili e macchine ufficio	12,00%
Macchine ufficio	20,00%
Impianti e attrezzature	12,50%
Impianti e macchinari	20,00%
Impianti carburante e attrezzature	7,50%

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€1.000,00
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTR. ED ELETTRON	€0,00
AMMORTAMENTO BENI (INFERIORI AD €516,46)	€1.000,00
TOTALE	€2.000,00

14) Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€5.000,00
IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO RATA	€2.000,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	€5.000,00
ABBONAMENTI PUBBLICAZIONI E CONVOCAZIONI	€2.000,00
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	€0,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€2.000,00
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	€1.000,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	€10.000,00
ALIQUOTE SOCIALI	€170.000,00
TOTALE	€197.000,00

Nel sottoconto "Altri oneri diversi di gestione", troviamo le aliquote sociali da riversare ad ACI, nonché le imposte per tasse indeducibili IMU e deducibili tributi su servizi locali. Le aliquote sociali sono state imputate correttamente in base alle stime dei ricavi attesi. Non sono state imputate le imposte previste per la tosap 2024, tassa che l'Ente deve al comune per la gestione di un parcheggio, in quanto nel corso del 2023 si è provveduto al rilascio dell'immobile e cessazione della convenzione; a breve vi sarà un incontro con i proprietari per cercare di rettificare il contratto, ad oggi antieconomico, che non preveda detta imposta a carico dell'Ac di circa € 350.000 che vedrebbe il bilancio dell'Ente in passivo.

C- PROVENTI FINANZIARI

17) Interessi ed altri oneri finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	€8.000,00
INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI	€7.000,00
INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€1.000,00
TOTALE	€16.000,00

Le imposte sono state calcolate in base alle risultanze di bilancio al netto delle variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione dell'utile ante imposte.

Passando ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, esso contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget stesso si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.000,00

Tab. 3

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianti ed ampliamenti, pubblicità, sviluppo, software, ecc, che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Pur non avendo una manifestazione tangibile, accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di nostri immobili.

Si precisa che le immobilizzazioni materiali ricomprendono:

Acquisto mobili di ufficio:

€. 2.000, per acquisto mobili di ufficio necessari all'arredamento dei locali della nuova sede.

Macchine elettriche ed elettroniche, e beni under 516 €:

€ 1.000, per adattamento nuova apertura sportelli.

Per ciò che concerne il **Budget di tesoreria**

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2023 (A)	98.771,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2024 (B)	1.780.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2024 ©	1.793.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2024 D)= A+B-C	85.771,00

Tab. 4

- si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che continua ad affrontare il nostro Paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione posticipata di crediti.
- Si registra una variazione in adeguamento sul saldo finale, tenendo conto degli scostamenti sugli incassi 2024 sulla base dell'andamento di previsione e i dati rilevati alla prima decade di ottobre c.a.; per quanto riguarda i pagamenti, si rileva la congruità delle uscite da gestione economica.
- Il saldo finale previsto, considera un adeguamento rispetto all'esercizio precedente, che prevede un prudenziale decremento del saldo di tesoreria che avrà un valore stimato al 31/12/2024, pari a €. 85.771.

Riguardo gli ulteriori allegati della circolare 35:

Il **Budget Economico annuale riclassificato** consiste in una riclassificazione dei valori del Budget economico 2024 approvato dal Consiglio Direttivo, nonché dei valori del budget definitivo 2023. Si precisa inoltre che i totali delle macrovoci contrassegnate dalle lettere A), B), C), D) ed E) del Budget economico annuale riclassificato, nonché il Risultato Economico finale d'esercizio, corrispondono a quelli esposti nel Budget annuale.

Il **Budget Economico pluriennale** è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. I criteri adottati nella elaborazione del documento sono stati quelli della prudenza nell'individuazione dei

ricavi, nonché un contenimento dei costi in attesa di una ripresa a livello nazionale del settore automobilistico.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate nell'esercizio 2024, rispetto all'assestato dell'esercizio precedente.

Il **Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, come da lettera circolare ACI – DAF prot. n. 9296/13 del 09/10/2013, si evidenzia che è stato concordato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza che tale allegato va compilato esclusivamente in occasione del bilancio di esercizio; ciò in quanto né l'ACI né gli AACC fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è composto da tre prospetti:

1. Piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica
2. Piano degli obiettivi per progetti
3. Piano degli obiettivi per indicatori, costi come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

Come previsto nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 dell'Automobile Club Italia viene riprodotto schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	782.150
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	782.150
4) Costi della produzione	568.500
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	2.000
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	566.500
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	215.650

LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO PER L'ENTE

Nella redazione del Budget 2024 sono stati presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio, sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Per la predisposizione del budget in esame, inoltre, si è tenuto anche conto, in via prudenziale ma non prescrittiva, delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Palermo, come detto in premessa, esso risulta in continuità e del provvedimento in vigore per il triennio 2023 - 2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2024.

Difatti, gli Automobile Club stabiliscono annualmente gli indirizzi generali della loro azione futura in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli Organi dell'ACI.

A tal proposito, nel Piano delle Attività elaborato dalla Direzione per l'anno 2024 in fase di approvazione contestuale dall'Organo di indirizzo dell'Ente nella odierna seduta vengono illustrati in maniera dettagliata i progetti e le attività che saranno portati avanti dall'Automobile Club Palermo coerentemente con le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici della Federazione.

Rafforzamento ruolo e attività istituzionali

"Iniziativa in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico"

- proseguire, nello sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e formazione degli automobilisti e dei cittadini, con particolare riguardo ai giovani, in materia di sicurezza, educazione stradale e guida responsabile;
- rafforzare il ruolo e le funzioni dell'ACI in materia di turismo automobilistico, anche sviluppando collaborazioni con Istituzioni ed Organismi di settore
- valorizzare e tutelare il patrimonio culturale costituito dagli autoveicoli di interesse storico e collezionistico, con potenziamento dell'azione del Club ACI Storico
- consolidare la funzione istituzionale e sociale dell'ACI e dell'AC Palermo per la tutela e lo sviluppo dei diritti dei cittadini ad una mobilità efficiente, sostenibile ed integrata, con attenzione anche alle esigenze delle utenze *deboli*;

Sviluppo servizi associativi

"Consolidamento e sviluppo della compagine associativa"

- promuovere maggiormente i contenuti della tessera associativa, favorendo lo sviluppo di formule innovative rivolte all'acquisizione di nuovi Soci, con particolare attenzione ai giovani ed alle aziende, anche attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi in chiave digitale, e di modalità finalizzate all'incremento del tasso di fidelizzazione;
- potenziare le iniziative di contatto, interlocuzione e coinvolgimento dei Soci rispetto alle tematiche di loro interesse ed alle attività dell'ACI e dell'AC Palermo, anche valorizzando modalità di comunicazione telematica.

Sinteticamente, facendo proprie le linee programmatiche delle attività predisposte da ACI ITALIA gli obiettivi preponderanti perseguiti dall'AC Palermo saranno: accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente ottimizzandone il funzionamento e consolidando la situazione economico/patrimoniale; continuità e realizzazione eventi sportivi, ad evidenza

nazionale ed internazionale, previsti in calendario e in svolgimento sul territorio in sinergia con Automobile Club Italia ed Aci Sport Spa con oneri a loro carico.

In particolare, entrando nel merito specifico delle attività svolte nel territorio locale, gli obiettivi principali consisteranno: 1) nell'accrescere la compagine associativa, offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; 2) nel proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile e di educazione stradale; 3) nel migliorare l'immagine dell'Ente, anche attraverso interventi specifici di costante adeguamento ed ammodernamento degli uffici di Sede e delle Delegazioni.

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate e traendo ispirazione da criteri di economicità per le uscite, anche in conformità ai vincoli introdotti dal sopra citato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Conclusivamente, nel corso del 2024 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini dell'A.C. Palermo, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame, si registreranno entrate tali da garantire una gestione per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 equilibrata.

L'attività svolta nella gestione commissariale può garantire non solo la gestione ordinaria dell'Ente ma anche la certezza, allo stato attuale, di poter rispettare i piani di rientro da me sottoscritti, sia in ottica di continuità aziendale, che essere di ausilio, al prossimo Consiglio Direttivo, nel programmare e tracciare una strada per il futuro; seguendo il solco della presente gestione, al fine di sviluppare un piano di risanamento dell'Automobile Club Palermo, si potrà attestare l'esistenza, e la sussistenza del requisito della continuità aziendale.

Il nuovo Consiglio Direttivo costituendo potrà prendere atto di tutte le attività già sviluppate, ma anche delle ulteriori e relative a nuove attività che saranno avviate entro il termine del mandato da me ricevuto.

L'Automobile Club Palermo, al termine dei piani di rientro in essere, potrà liberare ulteriori risorse per rafforzare la strada intrapresa e consolidare il piano di risanamento.

Per quanto sopra illustrato:

- si richiede al Collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al budget di previsione 2024, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato.
- si invita a prendere atto della documentazione prodotta, al fine di approvare il Budget annuale per l'esercizio 2024 che verrà successivamente inviato ad ACI ed ai Ministeri Vigilanti.

Palermo, li 12/10/2023

IL COMMISSARIO
Giovanni Pellegrino